



**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"LEONARDO DA VINCI"**



I.T.E. "G. Agnelli" 0547-673576 - Liceo "E. Ferrari" 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

Regolamento viaggi e visite di istruzione

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31 ottobre 2024, Del. n.46/2024)

Titolo I - Aspetti Generali

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, redatto in conformità alle Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/92, n. 623 del 2/10/96, al D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999, la nota prot. N. 1902 del 20 settembre 2002 si applica a:

- a. Viaggi di istruzione in località italiane ed estere, che prevedono almeno un pernottamento;
- b. Visite guidate-che prevedono uscite di un'intera giornata sia in orario scolastico curricolare che con partenza e/o rientro in orario extrascolastico, comprese quelle organizzate nell'ambito delle attività di PCTO;
- c. uscite didattiche, che prevedono uscite in orario scolastico curricolare o solo pomeridiano, in territori limitrofi all'istituto, comprese quelle organizzate nell'ambito delle attività di PCTO;
- d. Viaggi connessi ad attività sportive quali specialità sportive tipizzate e attività genericamente intese come sport alternativi: escursioni, campeggi, settimane bianche o verdi, campi scuola, partecipazione a manifestazioni sportive
- e. Scambi culturali all'estero e /o soggiorni-studio;
- f. Adesioni ad iniziative promosse dal Ministero o da altri enti istituzionali.

Le suddette tipologie nel presente regolamento verranno nel seguito riassunte e citate con il nome di attività.

2. La programmazione e la realizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, degli scambi e dei soggiorni studio programmati dall'Istituto rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e fanno parte integrante del P.T.O.F. d'istituto e in quanto tali la loro programmazione deve a essere approvata dagli organi collegiali competenti entro il 31/10 di ogni anno scolastico. Per le uscite didattiche e le visite guidate, la mancata approvazione entro il termine suddetto, non ne garantisce la realizzazione.

Art. 2 Finalità didattiche e formative

1. Le attività descritte all'art.1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti, fanno parte del percorso curricolare e perseguono le seguenti finalità:

- Socializzazione delle classi e integrazione di ciascun alunno;
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- Conoscenza della geografia dell'Italia e miglioramento della capacità di orientamento negli spostamenti lungo la nostra penisola;
- Conoscenza del patrimonio storico-artistico e tecnico-scientifico dell'Italia e dell'Europa;
- Conoscenza delle istituzioni pubbliche e dei loro spazi;
- Approfondimento dei contenuti del curriculum di istituto;
- Perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere;
- Orientamento scolastico in uscita;
- Educazione alla convivenza civile;

- Attività di PCTO.

Art. 3 - Partecipazione

1. La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa a tutti gli studenti. La partecipazione minima deve essere di almeno il 70% dei componenti della classe, con arrotondamento all'intero superiore.

2. Le iniziative hanno carattere obbligatorio per tutti gli studenti della classe, per cui le eventuali assenze devono essere giustificate. Gli studenti non partecipanti sono tenuti alla frequenza regolare con i propri docenti, se in servizio, o in classi parallele.

Art. 4 - Disposizioni organizzative comuni a tutte le attività

1. Allo scopo di garantire il completo sviluppo dei percorsi disciplinari previsti dal Curricolo di Istituto nell'orario curricolare, il periodo massimo di giorni utilizzabile complessivamente per le tutte le attività definite all'art. 1 per ciascuna classe è pari a sette giorni per anno scolastico, da utilizzare in una o più occasioni.

2. Allo scopo di garantire la regolare conclusione dell'anno scolastico, tutte le attività definite all'art. 1 dovranno essere svolte entro il 30 aprile di ciascun anno, ad esclusione di quelle previste al comma 1, lett. *c, d* ed *f*.

3. Allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle prove INVALSI, le attività definite all'art. 1 delle classi seconde e quinte, non possono essere programmate nei periodi di somministrazione dei test.

4. Allo scopo di garantire l'efficace e funzionale svolgimento dei lavori degli organi collegiali e dei colloqui con le famiglie, la programmazione delle attività deve tener conto di quanto deliberato dal Collegio docenti con il Piano annuale degli impegni (Riunioni dei Consigli di classe, dei Dipartimenti disciplinari, degli Scrutini intermedi, dei Colloqui generali con le famiglie). Eventuali proposte di attività di cui dell'art. 1 il cui orario interferisce con tali impegni istituzionali, non potranno essere attuate.

5. Allo scopo di garantire adeguate condizioni di economicità, di funzionale organizzazione amministrativo-contabile e di ottimizzare il numero dei docenti accompagnatori, riducendo il disagio per la loro sostituzione, ad eccezione delle attività di PCTO, di soggiorno-studio e sportive, i viaggi, le uscite e le visite devono coinvolgere almeno due classi quando si prevede il pullman come mezzo di trasporto o trasferimento.

6. Allo scopo di garantire la massima regolarità nello svolgimento delle lezioni curricolari e lo sviluppo completo dei contenuti del Curriculum di Istituto, ciascun docente può essere individuato quale docente accompagnatore o sostituto, per qualunque attività di cui art. 1, comma 1, per un numero di giorni complessivo non superiore a dieci. Dentro a tale computo ricade, per i docenti coinvolti in progetti di Visiting/Erasmus nel periodo di attività didattica, anche il periodo di tale soggiorno.

7. Deroghe alle precedenti disposizioni possono essere effettuate dal Dirigente scolastico in caso di motivate ed imprevedute particolari condizioni o per eccezionali progettualità.

8. I docenti referenti dell'attività, nell'assunzione di tale ruolo, si impegnano a condividere, nelle forme e nei modi più opportuni e prima della partenza, il patto educativo di corresponsabilità con famiglie e studenti.

Titolo II - Viaggi di Istruzione

Art. 5 - Programmazione

1. Il Consiglio di Classe, in osservanza alle indicazioni operative del presente Regolamento, è responsabile della programmazione delle attività descritte all'art.1 e del rispetto che le finalità e le mete proposte siano conformi a quanto stabilito dall'art. 2 in accordo alla C.M. n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96.

2. La componente docenti del Consiglio di classe individua nel mese di settembre gli accompagnatori (tra cui il docente referente per il viaggio) e i loro sostituti, ed entro il mese di ottobre, nella riunione allargata alle

componenti studenti e genitori, delibera l'approvazione del viaggio, definendo la meta, il numero dei giorni, il periodo di svolgimento (con tolleranza di ± 3 gg.) ed un periodo alternativo. E' possibile indicare anche una meta alternativa da prendere in considerazione nel caso in cui la prima opzione non ricada nei tetti massimi di spesa di cui all'art. 6.

3. La Commissione viaggi, sentiti i dipartimenti disciplinari, redige all'inizio dell'anno scolastico ed entro i consigli di classe ottobre, un ventaglio di proposte di mete per viaggi d'istruzione, sulla base del curriculum di Istituto e del P.T.O.F. d'istituto.

4. Il Dirigente, prima di presentare al Consiglio di Istituto le proposte dei viaggi di istruzione, verifica il rispetto delle condizioni previste dal presente Regolamento. Il viaggio, una volta approvato, non può subire modifiche riguardo alla meta e all'itinerario, salvo questo sia stato previsto in sede di programmazione e comunicato a famiglie e studenti.

5. A seguito della delibera del Consiglio di classe nei consigli di ottobre ed entro il termine definito dalla Dirigenza, il docente referente presenterà al Dirigente, tramite incaricato della Segreteria, la scheda-viaggio contenente le seguenti informazioni:

A. La destinazione, in coerenza con le mete indicate dalla Commissione viaggi

B. Finalità ed obiettivi correlati al percorso formativo della classe e alle specifiche discipline, nel caso in cui la meta e/o l'itinerario si discosti dalle indicazioni della Commissione viaggi;

C. Nominativo e firma dei docenti accompagnatori e sostituti, con l'indicazione del docente Referente e con l'impegno:

a) a non sottoscrivere proposte di attività di cui al punto 3 dell'art. 1 per un numero di giorni superiore a quanto previsto dall'art. 4 comma 7,

b) all'assunzione dell'obbligo della vigilanza (con le precisazioni e le limitazioni di responsabilità del personale della scuola indicate nella Nota MIUR n. 3130 del 12/04/2016).

D. Indicazione di una ulteriore eventuale figura di supporto per alunni in condizioni di disabilità e suo sostituto (insegnante di sostegno, tutor, servizio civile, educatore sociale, familiare dell'allievo, ATA) per accompagnare alunni in condizioni di disabilità, previa accettazione mediante apposita modulistica.

E. Elenco degli allievi partecipanti.

F. Programma dettagliato, che sarà consegnato a tutti i genitori, compresi quelli degli alunni maggiorenni e che sarà utilizzato dal Dirigente per l'attività negoziale con le agenzie di viaggio. Il programma di viaggio dovrà garantire la piena inclusione di tutti gli allievi e tenere in considerazione le condizioni psico-fisiche di tutti i partecipanti, compresi gli alunni in condizioni di disabilità o altri BES.

G. Indicazione dei mezzi di trasporto e di trasferimento preferenziali con l'indicazione delle necessità di mezzo/i speciale/i per alunni in condizioni di disabilità) per tutti gli spostamenti previsti

H. Richieste relative ad escursioni, utilizzo di guide turistiche, prenotazioni e/o acquisto di biglietti di ingresso musei e mostre; nel caso non sia possibile la prenotazione ed il preventivo acquisto da parte dell'AdV di biglietti/ingressi/guide, che dovrà pertanto essere effettuato in loco, il docente referente presenterà il preventivo di tali costi che rientreranno nel tetto massimo di spesa di cui all'art. 6.

I. Tipo di trattamento, (B&B, mezza pensione); almeno cena e prima colazione devono essere organizzate tramite ADV e comprese nel costo del viaggio; nel caso in cui la cena non sia prevista in hotel, va richiesto all'agenzia la prenotazione di un ristorante facilmente raggiungibile.

L. Ubicazione dell'albergo

M. Ogni altra richiesta particolare, come biglietti per spostamenti su mezzi pubblici (numero e tratte), richiesta del pullman per spostamenti serali -giorni e orari-, ...)

6. Gli esercenti la responsabilità genitoriale, entro la data stabilita dalla Dirigenza,

1. procedono al versamento del premio della polizza assicurativa scolastica per l'a.s. corrente

2. confermano l'adesione al viaggio tramite Registro elettronico

a) autorizzando il minore alla partecipazione

b) impegnandosi a far partecipare al viaggio il minore

- c) impegnandosi al versamento contestuale della caparra (che perfeziona l'adesione) e successivamente del saldo nei termini previsti dalla Dirigenza

Le precedenti modalità di adesione valgono anche per gli studenti maggiorenni, a garanzia dell'impegno di spesa.

7. Il docente Referente verificherà inoltre, in collaborazione con la segreteria alunni, che gli esercenti la responsabilità genitoriale abbiano aderito alla proposta di viaggio presentata con circolare trasmessa tramite Registro elettronico.

Art. 6.- Limiti di spesa, caparra confirmatoria, saldo

1. Per i viaggi di istruzione sono definiti i seguenti limiti di spesa pro capite (comprensivi di ogni costo relativo al trattamento di mezza pensione, oltre ad ingressi a mostre o musei, guide turistiche, mezzi di trasporto in loco) modificabili, di anno in anno, dal Consiglio di Istituto con apposita delibera da assumersi entro il mese di settembre

- viaggi di istruzione con 1 pernottamento Euro 250
- viaggi di istruzione fino a 2 pernottamenti Euro 350
- viaggi di istruzione fino a 3 pernottamenti Euro 450
- viaggi di istruzione a partire da 4 pernottamenti Euro 550

2. A seguito della delibera del Consiglio di Classe, i partecipanti che hanno sottoscritto l'impegnativa alla partecipazione, sono tenuti al versamento della caparra confirmatoria nella misura del 50% del tetto massimo di spesa previsto, tramite la procedura Pago PA, entro il termine stabilito dalla Dirigenza.

3. Per i viaggi che prevedono l'aeromobile come mezzo di trasporto, ai partecipanti sarà richiesto di versare, tramite PagoPA, l'intero costo del biglietto aereo indicato dall'AdV affidataria (o, se si discosta di poco, il saldo dell'intera quota) entro il termine definito dalla Dirigenza, pena l'esclusione dal viaggio e perdita contestuale della caparra confirmatoria già versata. Considerato che il costo del biglietto aereo può subire variazioni dalla data del preventivo a quella dell'acquisto da parte della AdV, pur prevedendo la richiesta di preventivo all'interno dei tetti massimi di spesa, il viaggio sarà autorizzato anche con uno sfioramento dei limiti stabiliti dall'art. 6 comma 1

4. Nel caso in cui, per qualunque motivo, lo studente non possa o non ritenga di partecipare al viaggio di istruzione programmato, la caparra confirmatoria e l'eventuale costo del biglietto aereo dovranno comunque essere pagati, fatti salvi i casi previsti dal contratto di assicurazione eventualmente sottoscritto per iniziativa autonoma della famiglia e quelli previsti dalla polizza integrativa annuale scolastica.

5. Definita la quota pro capite al termine dell'attività negoziale condotta dal Dirigente, le famiglie partecipanti sono tenute al versamento del saldo della quota di partecipazione entro i termini definiti di volta in volta dalla Dirigenza quale atto di necessario alla stipula del contratto con l'AdV. Il mancato versamento entro i termini stabiliti, comporta inderogabilmente l'esclusione dal viaggio di istruzione e, se necessario, l'incremento della quota pro capite a carico dei restanti partecipanti, anche oltre i limiti previsti dal comma 1 dell'art. 6.

6. Solo nel caso di tempestiva comunicazione alla segreteria (per iscritto e da assumere a protocollo dell'amministrazione) di rinuncia alla partecipazione al viaggio di istruzione, sempre che non sia stata già perfezionato il relativo contratto di viaggio, sarà possibile restituire la caparra confirmatoria già versata, salvo il diritto degli altri partecipanti a non incorrere in aumenti della propria quota.

7. Nel caso in cui si dovesse verificare una diminuzione del numero degli allievi partecipanti dopo la sottoscrizione del contratto di viaggio, la quota pro capite potrà subire gli incrementi conseguenti. Essendo il contratto già sottoscritto, non sarà possibile procedere a nuova attività negoziale, pertanto:

- a) i partecipanti saranno tenuti, vista l'impegnativa già sottoscritta, a farsi carico dell'incremento della quota
- b) si procede a deroga automatica ai limiti massimi di spesa previsti dall'art. 6 comma 1
- c) si procede a deroga automatica dei limiti di partecipazione previsti dall'art. 3 comma 1

8. E' fatto salvo il rimborso dell'intera quota pro capite nei casi di impossibilità a partecipare al viaggio nei termini previsti dalla polizza integrativa annuale scolastica e/o dal contratto di assicurazione eventualmente sottoscritto autonomamente per iniziativa autonoma della famiglia .

Art. 7- Annullamento del viaggio di istruzione

1. Nel caso in cui non tutti gli studenti che hanno presentato l'impegnativa di cui all'art. 6 c. 2, abbiano versato la caparra confirmatoria di cui all'art. 6, comma 2, nei termini e nei tempi indicati da apposita comunicazione del Ds o non venga comunque raggiunta la soglia di partecipazione prevista dall'art. 3 punto 1, le relative proposte di viaggio verranno annullate, con rimborso delle eventuali caparre già versate.

2. In tal caso, non è garantita la realizzazione di viaggi di istruzione per la medesima classe nel corrente anno scolastico.

Art. 8 - Docenti accompagnatori

1. La progettazione e la realizzazione delle attività sono subordinate alla presenza di docenti accompagnatori, nel numero di uno ogni quindici studenti partecipanti, e di un supplente ogni due accompagnatori.

2. Almeno uno degli accompagnatori deve essere un docente del Consiglio di classe, il secondo accompagnatore può non appartenere al Consiglio

3. Per ciascuna attività il Consiglio individua un referente che sarà responsabile della progettazione del viaggio, della compilazione della scheda del viaggio di istruzione (comprensiva della verifica delle impegnative alla partecipazione) e dei rapporti con la Segreteria nei termini previsti dall'art. 5, comma 5.

4. Il docente referente del viaggio di istruzione deve inoltre accertarsi che tutti gli studenti partecipanti ai viaggi all'estero siano in possesso e portino con sé il documento valido per l'espatrio e la tessera relativa all'assistenza sanitaria. Per quanto concerne gli alunni stranieri, altresì, dovranno verificare per tempo il rilascio dei permessi di espatrio rilasciati dalla Questura.

5. Può partecipare come accompagnatore e con compito di supporto ai docenti, anche il personale ATA; in tal caso assume le responsabilità contrattuali ed extracontrattuali previste dal Codice Civile.

In presenza di alunni in condizione di disabilità tali da non consentire loro la piena autonomia personale, psico-fisica o sociale, il docente referente richiede la presenza aggiuntiva di un docente di disciplina e/o di un docente di sostegno e/o dell'educatore se disponibile, e/o di un genitore.

Art. 9 - Durata dei viaggi di istruzione

1. Fermo restando quanto previsto ai punti 1, 2 e 7 dell'art. 5, ogni classe ha a disposizione per effettuare viaggi di istruzione:

- Fino al massimo di due giorni (un pernottamento) per le classi prime;
- Fino al massimo di tre giorni (due pernottamenti) per le classi seconde;
- Fino a 4 pernottamenti per le classi terze;
- Fino a 5 pernottamenti per le classi quarte;
- Fino a 6 pernottamenti per le classi quinte.

2. Solo le classi del triennio potranno effettuare il viaggio di istruzione anche all'estero. Da tale articolazione sono esclusi gli scambi e i progetti anche pluriennali ma con il limite di non più di uno scambio/progetto nell'arco dei tre anni.

3. I giorni non fruiti nell'a.s. corrente non possono essere utilizzati nell'anno successivo.

Titolo III - Visite guidate

Art. 10 - Programmazione

1. Il Consiglio di classe delibera le visite guidate, della durata di un giornata, nei consigli di ottobre.

2. A seguito della delibera del Consiglio di classe e con anticipo di almeno 45 giorni rispetto alla data di realizzazione della visita guidata, il docente referente presenterà al Dirigente, tramite incaricato della Segreteria, un modulo contenente le seguenti informazioni: la scheda-visite guidate contenente le informazioni già

richiamate dalle lettere di cui al comma 5 dell'art. 5, ad esclusione di quanto indicato alle lettere, L e H. Nel caso di mancato rispetto del termine di 45 gg non è garantita la realizzazione della visita guidata nel corrente anno scolastico

3. Gli esercenti la responsabilità genitoriale, entro la data stabilita dalla Dirigenza, confermano l'adesione alla visita tramite Registro elettronico

- a) autorizzando il minore alla partecipazione
- b) impegnandosi a far partecipare il minore alla visita guidata
- c) impegnandosi al versamento della quota pro capite, una volta definita in base al numero dei partecipanti, nei termini previsti dalla dirigenza.

Le precedenti modalità di adesione valgono anche per gli studenti maggiorenni, a garanzia dell'impegno di spesa.

4. Il docente Referente verificherà inoltre, in collaborazione con la segreteria alunni, che gli esercenti la responsabilità genitoriale abbiano aderito alla proposta di viaggio presentata con circolare trasmessa tramite Registro elettronico

Art. 11 - Quota pro capite e modalità di pagamento

1. Effettuata l'attività negoziale da parte del DS, viene comunicata ai partecipante l'entità della quota pro capite, che dovrà essere versata, tramite PagoPA, entro i termini definiti dalla Dirigenza e comunque almeno una settimana prima della visita guidata. Il mancato versamento entro i termini stabiliti, comporta inderogabilmente l'esclusione dalla visita guidata, senza sollevare dal pagamento della quota pro capite di partecipazione.

2. Nel caso in cui, per qualunque motivo, lo studente non possa o non ritenga di partecipare alla visita guidata programmata, la quota pro capite versata non sarà rimborsata, fatti salvi i casi previsti dalla polizza integrativa annuale scolastica.

3. Solo nel caso di tempestiva comunicazione alla segreteria (per iscritto e da assumere a protocollo dell'amministrazione) di rinuncia alla partecipazione alla visita guidata, sempre che non sia stata già perfezionato il relativo contratto, sarà possibile restituire la quota pro capite già versata, salvo il diritto degli altri partecipanti a non incorrere in aumenti della propria quota.

4. Nel caso in cui si dovesse verificare una diminuzione del numero degli allievi partecipanti dopo la sottoscrizione del contratto, la quota pro capite potrà subire gli incrementi conseguenti. Essendo il contratto già sottoscritto, non sarà possibile procedere a nuova attività negoziale, pertanto:

- a. i partecipanti saranno tenuti, vista l'impegnativa già sottoscritta, a farsi carico dell'incremento della quota
- b. si procede a deroga automatica dei limiti di partecipazione previsti dall'art. 3 comma 1, senza scendere comunque al di sotto del 50% della classe

Art. 12 - Annullamento della visita guidata

1. Nel caso in cui non tutti gli studenti che hanno presentato l'impegnativa di cui all'art. 10 c. 3, abbiano versato la quota pro capite di cui all'art. 11, comma 1 nei termini e nei tempi indicati da apposita comunicazione del Ds e di conseguenza non venga comunque raggiunta la soglia minima di partecipazione del 50% della classe, la relativa proposta di visita guidata verrà annullata, con rimborso delle quote già versate (salvo il caso in cui vengano reclamate penali per il recesso da parte dei fornitori delle esperienze programmate, il cui costo non è imputabile all'I.S.).

2. In tal caso, considerati trascorsi i termini per la programmazione didattica delle visite guidate (ottobre), la classe non potrà effettuare, per l'a.s. in corso, altre visite in sostituzione di quella annullata.

Art. 13 - Docenti accompagnatori nelle visite guidate

1. La progettazione e la realizzazione delle visite guidate sono subordinate alla presenza di docenti accompagnatori, nel numero di uno ogni quindici studenti partecipanti, e di un supplente ogni due accompagnatori.

2. Almeno uno degli accompagnatori deve essere un docente del Consiglio di classe, il secondo accompagnatore può non appartenere al Consiglio

3. Per ciascuna attività il Consiglio individua un referente che sarà responsabile della progettazione della visita guidata, della compilazione della scheda visita guidata (comprensiva della verifica delle impegnative alla partecipazione) e dei rapporti con la Segreteria nei termini previsti dall'art. 10, comma 3.

4. Può partecipare come accompagnatore e con compito di supporto ai docenti, anche il personale ATA; in tal caso assume le responsabilità contrattuali ed extracontrattuali previste dal Codice Civile.

5. In presenza di alunni in condizioni di disabilità tali da non consentire loro la piena autonomia personale, psico-fisica o sociale, il docente referente richiede la presenza aggiuntiva di un docente della classe, di sostegno e/o dell'educatore se disponibile, e/o di un genitore.

Titolo IV - Uscite didattiche

Art. 14 - Programmazione

1. Il Consiglio di classe delibera le uscite didattiche, che si svolgono in orario scolastico curricolare o solo pomeridiano, in territori limitrofi all'istituto, nei consigli di ottobre e, solo in caso di sopravvenute occasioni, durante il prosieguo dell'anno scolastico.

2. A seguito della delibera del Consiglio di classe e con anticipo di almeno 20 giorni rispetto alla data di realizzazione dell'uscita, il docente referente presenterà al Dirigente, tramite incaricato della Segreteria, la scheda-uscita didattica contenente le informazioni già richiamate dalle lettere A, C, D, F, G e H di cui al comma 1 dell'art. 5.

3. Gli esercenti la responsabilità genitoriale, entro la data stabilita dalla Dirigenza, confermano l'adesione al viaggio tramite Registro elettronico

d) autorizzando il minore alla partecipazione

e) impegnandosi a far partecipare al minore alla visita guidata

f) impegnandosi al versamento della eventuale quota pro capite nei termini previsti dal presente regolamento;

Le precedenti modalità di adesione valgono anche per gli studenti maggiorenni, a garanzia dell'impegno di spesa.

4. Il docente Referente verificherà inoltre, in collaborazione con la segreteria alunni, che gli esercenti la responsabilità genitoriale abbiano aderito alla proposta di viaggio presentata con circolare trasmessa tramite Registro elettronico

5. Nel caso in cui l'uscita didattica si svolga a piedi o comunque senza oneri di trasporto (per pullman o treno), il termine di cui al comma 2 è ridotto a 15 giorni.

Art. 15 - Annullamento dell'uscita didattica

1. Nel caso in cui non tutti gli studenti che hanno presentato l'impegnativa di cui all'art. 10 c. 3, abbiano versato l'eventuale quota pro capite di cui all'art. 14, nei termini e nei tempi indicati da apposita comunicazione del Ds o non venga comunque raggiunta la soglia di partecipazione prevista dall'art. 3 punto 1, la relativa proposta di uscita didattica verrà annullata, con rimborso delle quote eventualmente già versate (salvo il caso in cui vengano reclamate penali per il recesso da parte dei fornitori delle esperienze programmate, il cui costo non è imputabile all'I.S.).

Art. 16 - Docenti accompagnatori nelle uscite didattiche

1. La progettazione e la realizzazione delle uscite didattiche sono subordinate alla presenza di docenti accompagnatori,

- nel numero di uno ogni quindici studenti partecipanti se l'uscita si svolge fuori dalla città di Cesenatico

- un docente per ciascuna classe se l'uscita si svolge entro la città di Cesenatico
- 2. Per ciascuna classe deve essere individuato un sostituto.
- 3. Per ciascuna attività il Consiglio individua un referente che sarà responsabile della progettazione della visita guidata, della compilazione della scheda visita guidata (comprensiva della verifica delle impegnative alla partecipazione) e dei rapporti con la Segreteria nei termini previsti dall'art. 10, comma 2.
- 4. Può partecipare come accompagnatore e con compito di supporto ai docenti, anche il personale ATA; in tal caso assume le responsabilità contrattuali ed extracontrattuali previste dal Codice Civile.
- 5. In presenza di alunni in condizioni di disabilità tali da non consentire loro la piena autonomia personale, psico-fisica o sociale, il docente referente richiede la presenza aggiuntiva di un docente di sostegno e/o dell'educatore se disponibile, e/o di un genitore.

Titolo IV- Soggiorni - studio

Art. 17 - Periodo e modalità di svolgimento

I Soggiorni studio possono essere effettuati durante tutto l'anno solare, nel rispetto delle norme previste per i viaggi d'istruzione.

Titolo V- Responsabilità e sanzioni

Art. 18- Compiti e responsabilità

1. La partecipazione alle attività di cui all'art. 1 comma 1, programmati dal Consiglio di Classe e approvati dal Consiglio di Istituto rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità

- da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza,
- da parte degli studenti quanto al comportamento e la partecipazione al processo educativo,
- da parte dei genitori degli alunni (o da chi esercita la responsabilità genitoriale) relativamente alla segnalazione di situazioni particolari, alla sensibilizzazione dei propri figli riguardo al comportamento adeguato da adottare durante le attività ed alla prevenzione di eventuali danni a persone o cose causati da una condotta scorretta dei rispettivi figli.

Art. 19 - Compiti della Scuola

1. Nel promuovere i viaggi di istruzione la scuola porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme al programma analitico, il patto di corresponsabilità e il presente regolamento e si impegna nella migliore organizzazione delle attività, facendo riferimento alle norme del regolamento stesso.

Art. 20 - Compiti dei docenti accompagnatori

1. I docenti informano gli studenti sui comportamenti di sicurezza da adottare durante il viaggio, in albergo e in tutte le attività; invitano gli alunni a tenere un comportamento rispettoso e a restare sempre seduti al proprio posto durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.

2. All'inizio e alla fine del viaggio i docenti, insieme al conducente, controllano le condizioni del mezzo: nel caso di danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, il danno economico sarà addebitato ai responsabili.

3. I docenti all'arrivo in hotel verificano lo stato delle camere insieme a uno/due studente/i e e comunicano alla reception eventuali danneggiamenti o criticità; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati ai responsabili. Gli insegnanti informano gli studenti sui divieti (fumo in

camera, possesso e uso di alcolici e sostanze stupefacenti, utilizzo di mezzi a noleggio..) e richiamano le principali norme di educazione e sicurezza.

3. In caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva la decisione di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il figlio in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo fino alla propria residenza.

4. L'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva e/o di sostanze stupefacenti e illegali saranno posti all'attenzione anche delle autorità preposte, secondo le norme di legge.

5. Al termine dell'attività il docente referente trasmetterà una relazione al Dirigente Scolastico e alla Commissione Viaggi, segnalando le eventuali criticità insorte.

Art. 21 - Compiti degli studenti

1. Con la partecipazione all'attività programmata tutti gli alunni si impegnano

- ad osservare un comportamento corretto e coerente con le finalità del progetto educativo della scuola in generale e nello specifico con le finalità del viaggio;
- ad osservare le prescrizioni imposte dal presente regolamento nonché dagli insegnanti accompagnatori per tutta la durata del viaggio;
- ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile nella considerazione che essi rappresentano non più solo se stessi ma la scuola a cui appartengono, la propria Città e la propria Nazione: hanno quindi l'onore, ma anche la responsabilità, di lasciare un'immagine positiva di sé in quanto cittadini consapevoli.

2. Nello specifico lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose. L'abbigliamento deve essere decoroso e consono ai luoghi da visitare.

Art. 22 - Compiti delle famiglie

1. La famiglia è tenuta a informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute fisici e psichici a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci necessari.

2. Le famiglie, aderendo alle attività di cui all'art. 1, tramite Registro elettronico, si impegnano ad onorare il pagamento di quanto definito dall'amministrazione per la realizzazione dell'attività

3. Si rammenta inoltre che i genitori sono corresponsabili del comportamento tenuto dai figli e possono essere chiamati a rispondere per colpa in educando ex art. 2048 cc.

Art. 23 - Provvedimenti disciplinari

1. Come specificato dall'art. 1 le attività oggetto del presente regolamento, ricadono nel percorso didattico-formativo dell'Istituto; gli studenti sono pertanto tenuti al rispetto del Regolamento di Istituto (Delibera del Consiglio n. 63/2022 del 10/11/2022 e ss.mm.ii.) le cui violazioni sono sanzionabili nei termini previsti dal Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse Delibera del Consiglio n. 20/2022 del 14/03/2022, al quale si fa riferimento per infrazioni e relative sanzioni.

Art. 24 - Prescrizioni integrative

1. Il presente Regolamento è integrato dal Patto di corresponsabilità inerente a viaggi e visite d'istruzione firmato da tutte le componenti scolastiche al quale si rimanda. Il patto è condiviso con le famiglie e gli studenti da parte del docente referente, nei termini definiti dal comma 9 dell'art. 4.

Titolo VI- Inclusione e Bisogni educativi speciali

Art. 25 - Alunni in possesso di certificazione legge 104/92

1. Come la Nota Ministeriale n. 645 dell'11/04/2002 sancisce, le uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate, rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente in condizioni di disabilità, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

2. Pertanto il programma di tali attività deve essere strutturato dal Consiglio di classe in modo da garantire la piena inclusione degli studenti in condizioni di disabilità presenti.

3.-Al fine di evitare una discriminazione espressamente vietata dalla legge 104/92, C.M. 291/92 e dalla legge n. 67 del 2006, le spese di viaggio dell'accompagnatore a sostegno dell'alunno in condizioni di disabilità, sono a carico della comunità scolastica e non degli alunni partecipanti.

Art. 26 - Imputazione degli oneri accessori a bilancio

1. Annualmente, nella redazione del Programma Annuale, il Consiglio di Istituto procede all'accantonamento nel capitolo A05 (VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE) delle coperture per il rimborso spese di vitto dei docenti accompagnatori e dei costi aggiuntivi relativi agli accompagnatori di cui all'art. 25.